



Verbale Comitato Regionale Ligure Federazione Italiana Scherma

Genova, 18 giugno 2020

Alle ore 21.00 del 18 giugno 2020 si è tenuto un incontro online tramite la piattaforma Zoom tra i membri del Comitato Regionale Ligure e il Consigliere Federale Renato Buratti.

L'incontro si è concentrato sull'analisi e su considerazioni della proposta di calendario agonistico per la stagione 2020-2021 che verrà discusso in sede di Consiglio Federale il prossimo sabato 27 giugno.

Vista l'attuale situazione sanitaria conseguente alla pandemia di Covid-19 e ai protocolli nazionali definiti allo scopo di limitare la diffusione del contagio, le varie soluzioni descritte nella proposta, che seguono differenti ipotesi di evoluzione della pandemia stessa, definiscono che la maggior parte dell'attività agonistica ad ogni livello (GPG, Cadetti-Giovani, Open) si svolgerà a livello regionale-interregionale con una serie di tre prove, con l'aggiunta di una sola prova nazionale stile Coppa Italia, dalle quali emergeranno coloro che potranno accedere alla competizione finale a livello nazionale a 42 partecipanti.

Sarà compito dei Comitati Regionali verificare, in base ai numeri nelle diverse Armi, lo svolgimento delle competizioni a livello esclusivamente regionale oppure la necessità di coordinarsi con Comitati di regioni limitrofe.

Per competizioni con un discreto numero di partecipanti dovranno essere garantite le norme atte ad evitare assembramenti, pertanto dovranno essere studiate formule di gara opportune quali, ad esempio, la doppia tornata di gironi (gli atleti ed accompagnatori della seconda tornata non potranno accedere al luogo di gara prima del termine della prima, e quelli della prima dovranno abbandonare il luogo di gara al termine di essa), la divisione di una competizione su due giorni (con gironi il primo giorno ed eliminazione diretta la seconda).

Al momento attuale comunque tale attività agonistica non è prevista prima del periodo fine novembre/dicembre.

Si rimanda in ogni caso alla comunicazione di maggiori dettagli all'esito della discussione nel Consiglio Federale di sabato 27 giugno.

Oltre al discorso relativo all'attività agonistica, è stato portato all'attenzione del Consigliere Federale Renato Buratti, il tema del Medico Regionale, figura che era stata definita un paio di anni fa e che fino ad ora aveva rappresentato un punto di riferimento per aspetti relativi alla preparazione fisica,

all'alimentazione. Alla luce della situazione attuale, il Comitato ha espresso richieste su quale ruolo debba assumere il Medico Regionale soprattutto in merito alle norme di controllo e tutela sulla diffusione della pandemia, richieste che dovranno essere portate all'attenzione della Federazione.

Non avendo altro da discutere, l'incontro è terminato alle ore 23.

Il Segretario

Paolo Frosi

Il Presidente

Giampiero Martelli